
File Type PDF Psicologia E Mistica Studi Sulla Psicologia Dei Mistici

Psicologia e mistica. Studi sulla psicologia dei mistici
Psiche; Rivista di Studi Psicologici
Archivio generale di neurologia, psichiatria e psicoanalisi
Dizionario dei fenomeni mistici cristiani
Spiritualità e teologia. Simposio in occasione del 50° anniversario dell'Istituto di spiritualità della Pontificia Università Gregoriana (1958-2008)
Filosofia
Psicologia applicata e del lavoro in Italia
Mistica e scienza nella Vita nuova di Dante
Oltre la mente. Teoria e pratica della psicologia transpersonale
Bilychnis
Padre Pio Un uomo un santo
Psiche
Mito e Logos
Persuasion and Rhetoric
Il drop-out in psicoterapia
La Civiltà cattolica
Purificare la sorgente
Storia e cultura degli arabi fino alla morte di Maometto
Secondo contributo alla storia degli studi classici
Materia giudaica. Rivista dell'Associazione italiana per lo studio del giudaismo (2001)
Il fenomeno mistico
I limiti dell'interpretazione
Rivista popolare di politica, lettere e scienze sociali
Il fenomeno mistico. Struttura del fenomeno e contemporaneità
Il darsi dell'origine nell'esperienza sociale e religiosa
La Scuola cattolica
Karl Rahner
Mistica e spiritualità
Studia patavina
Religioni & Media
Anatomia della Coscienza Quantica
Aquinas
Conferenze e prolusioni
La storia per le immagini
Il Pensiero, XXXIV, 1-2, 1995
Maddalena de' Pazzi mistica dell'amore
Pandemia 2020. La vita in Italia con il Covid-19
Henri de Lubac

VANG KENDAL

Psicologia e mistica. Studi sulla psicologia dei mistici Editoriale Jaca Book

Psicologia e mistica. Studi sulla psicologia dei mistici darsi dell'origine nell'esperienza sociale e religiosa Edizioni Studium S.r.l.

Psiche; Rivista di Studi Psicologici tab edizioni

Presentazione di Vincenzo Di Marco e introduzione di Rocco Pezzimenti Le scienze dell'uomo hanno conosciuto nella seconda metà del secolo scorso una rapida fortuna e un altrettanto rapido declino. La sociologia in particolare ha svolto il ruolo preminente che Comte le aveva assegnato, ossia quello di indicare nel progresso scientifico il fondamento ultimo della vita sociale. Nonostante questo primato, essa ha risentito dello strapotere della tecnica. L'immagine che le scienze cognitive (socio-biologia, linguistica, antropologia) ci hanno restituito dell'uomo è al tempo stesso povera e totalizzante. L'individuo sembra confinato in una solitudine atomistica. Di rimando la vita religiosa, accusata di coltivare un'immagine desueta dell'uomo, si è liberata, nel frattempo, dai vincoli di un passato (a dire dei più) oscurantista. Il darsi dell'Origine nell'esperienza sociale e religiosa è il primo dei cinque volumi dell'Opera omnia con cui Vincenzo Filippone Thaulero risponde alle questioni capitali del nostro tempo: l'avanzare della secolarizzazione, l'eclissi del sacro, l'uomo come «passione inutile». In questi saggi l'autore propone una lettura in forte controtendenza, ribadendo il valore di una «sociologia dell'esperienza religiosa» che dia conto della verità ultima, fondativa, dell'uomo e della società. Solo una conoscenza che sia in grado di un'apertura profonda verso il Dio-Origine cristiano, egli dice - vissuta nella radicalità dell'esperienza religiosa - può garantire quel valore ontologico della persona che rischia di naufragare se lasciato al nudo resoconto dell'esistenza pratico-sensibile. Vincenzo Filippone-Thaulero raggiunge questo risultato attraverso la riformulazione della fenomenologia scheleriana, da cui era partito per approdare al suo «rovesciamento» teoretico. Con largo anticipo rispetto alle filosofie dell'alterità e della donazione di Lévinas e Marion.

Archivio generale di neurologia, psichiatria e psicoanalisi

Mimesis

Questo instant book è curato da Alessandra Guigoni e Renato Ferrari. Il libro contiene 34 articoli di antropologi, sociologi, linguisti, storici, filosofi e 12 interviste ad altrettante personalità della cultura.

Dizionario dei fenomeni mistici cristiani La Nave di Teseo Editore spa

Con l'impegno a essere più preparati a confrontarci con le credenze altrui e avere più strumenti per capire il nostro rapporto con le "realtà religiose", questo libro, nella sua prima parte, si rivolge a non specialisti per provare a suggerire come non sia affatto facile parlare "non religiosamente" di religione. Non è facile e tuttavia è urgente. Sono così offerte rapide ricognizioni sul concetto stesso di "religione" e su quello di "sacro", sulla possibilità di uno studio laico e scientifico. Nella seconda parte del libro, a partire da casi di studio, si è cercato di approfondire il rapporto tra media e religioni andando oltre al solo reperimento di temi e immaginari religiosi presenti nei mezzi di comunicazione. Dal momento che questi ultimi sono produttori in se stessi di immaginario, dal momento che l'esperienza che facciamo dei nuovi media - pervasivi, avvolgenti e ontofani come non mai - è per molti aspetti sempre più religiosa, diventa forse opportuno provare a leggere la contemporaneità non col passato, ma al contrario sforzarsi di vedere tutto con uno sguardo nuovo. Ed è quindi evidente come il tema "religioni e media" ci spinga a ripensare differenzialmente cosa siano le religioni e cosa siano i media.

Spiritualità e teologia. Simposio in occasione del 50° anniversario dell'Istituto di spiritualità della Pontificia Università Gregoriana (1958-2008) Mimesis

Biografia documentata che tratta dell'uomo, del frate e del sacerdote Pio nella sua realtà terrena, visto e studiato "dentro" e "fuori", prima come uomo e religioso poi come santo. Vi sono poi, oltre agli aspetti prodigiosi, carichi di simbolismi anche questioni particolari mai prese in considerazione prima, come la dimensione affettiva e il voto di castità, il passaparola sulla dispensa dal voto di povertà nell'ambito dell'artificiosa sistemazione giuridica dell'ospedale e altro ancora, il tutto in convivenza con il suo essere frate cappuccino a tutto campo nella semplicità della vita

fraterna dove lo straordinario si sminuzzava nell'ordinario.

Filosofia Yale University Press

L'opera approfondisce una tematica poco analizzata in ambito psicoterapeutico e di ricerca: il drop-out, condizione che si verifica nel momento in cui il percorso psicoterapeutico si interrompe per motivazioni legate sia al paziente che al professionista. L'obiettivo è duplice: da una parte analizzare la concettualizzazione scientifica e accademica del concetto di drop-out, procedendo alla stesura di un dizionario di termini condiviso; dall'altra individuare le dinamiche della relazione psicoterapeutica tra paziente e professionista al fine di comprendere i fattori che caratterizzano il drop-out.

Psicologia applicata e del lavoro in Italia Editoriale Jaca Book Parlare oggi di «fenomeni mistici cristiani» significa inoltrarsi in un territorio misterioso e affascinante, segnato dalla presenza straordinaria del divino, ma anche esposto ad abbagli e falsificazioni. Questo Dizionario prende in esame fatti o eventi straordinari attestati lungo i secoli dall'esperienza di molte Sante e Santi. I fenomeni possono essere percepiti solo dall'anima che ne è gratificata (locuzioni, visioni, rivelazioni...), oppure manifestarsi all'esterno ed essere constatati da chi entra in contatto con le persone che ne mostrano o portano il segno (estasi, levitazioni, stimate...). I doni straordinari elargiti dal Signore a queste anime elette danno loro una particolare luce e forza spirituale che diffondono attorno a sé. Le anime percepiscono con grande chiarezza l'opera di Dio e si sentono elevate dalla grazia che agisce totalmente al di sopra delle loro capacità naturali. Le voci del Dizionario - scritte da studiosi che, con metodo rigoroso, sanno coniugare la teologia spirituale e mistica con la psicologia e la medicina - sono una mappa documentata e sicura per orientarsi, alla luce della fede cristiana, nel mondo dei fenomeni straordinari.

Mistica e scienza nella Vita nuova di Dante Psicologia e mistica. Studi sulla psicologia dei mistici darsi dell'origine nell'esperienza sociale e religiosa

Uno dei temi cruciali della semiotica, dell'ermeneutica, della teoria della comunicazione, dello studio dei media (e ancora a lungo potremmo continuare) è il tema dell'interpretazione: quali sono i suoi limiti, i suoi vincoli, i suoi criteri, le libertà che il

lettore/fruitore si può prendere? Di questo parlano i saggi raccolti in questo volume, che viaggiano tra la critica della tradizione ermetica, l'esplorazione delle interpretazioni più incontrollate di Dante, Leopardi o Joyce, la riflessione sulla comunicazione intracellulare tra DNA e RNA e le confessioni personali dell'autore come lettore degli interpreti del Nome della rosa e del Pendolo di Foucault. In questa pietra miliare della semiotica, Umberto Eco prende le distanze da chi crede nella deriva incontrollabile del senso. Se le interpretazioni di un testo possono essere infinite, ciò non significa che tutte siano "buone". E, se quelle "buone" sono indecidibili, è però possibile dire quali siano quelle inaccettabili.

Oltre la mente. Teoria e pratica della psicologia transpersonale Ancora Editrice

Attivare le risorse di auto-guarigione insite in noi attraverso un salto quantico di coscienza. Il libro è un viaggio affascinante nella nuova medicina quantistica tra antica saggezza e scoperte scientifiche d'avanguardia. La lettura, ricca di dati per la mente razionale e di casi ed esperienze per l'anima, è in grado di produrre nel lettore il salto quantico di coscienza, attivando i processi dell'autoguarigione. Le più recenti acquisizioni di neuroscienze e fisica quantistica, ci riconducono all'antico principio per il quale noi siamo un campo energetico emotivo, che si manifesta per mezzo di un corpo. Il comportamento delle particelle subatomiche che costituiscono la materia è irriducibilmente connesso con la coscienza che l'osserva, senza la quale la materia non sarebbe che un'onda di probabilità tra infinite onde. La coscienza appare essere sempre più il fattore unificante sotteso a biologia, biochimica, biofisica e codici dell'anima. Quando iniziamo ad integrare questi piani, comprendiamo che guarire significa in ultima analisi poterci allineare con un campo di coscienza intelligente, universale e atemporale, come i saggi della Cabala, dei Veda e delle filosofie antiche già sapevano. Noi medici abbiamo dedicato finora il nostro impegno a studiare sistematicamente la materia di cui siamo fatti; ora giunge il tempo di studiare sistematicamente l'energia di cui siamo fatti e le vie di integrazione della nostra parte materiale con la nostra parte energetica. Questo libro è uno strumento per attivare le risorse di auto-guarigione insite in noi attraverso un salto quantico di coscienza. L'AUTRICE: La dott. Erica F. Poli è medico psichiatra, psicoterapeuta e counselor. Membro di molte società scientifiche, tra cui IEDTA (International

Experiential Dynamic Therapy Association), ISTDPIstitute e OPIFER (Organizzazione Psicoanalisti Italiani Federazione e Registro), annovera un'approfondita ed eclettica formazione psicoterapeutica che le ha fornito la capacità di affrontare il mondo della psiche fino alla spiritualità, sviluppando un personale metodo di lavoro interdisciplinare e psicosomatico.

Bilychnis Jaca Book

La conoscenza vedica è la fonte di ogni esoterismo. La gnosi, l'ermetismo, il sapere egizio, la kabbalà, sono tutti rami dell'immenso albero dei Veda. Ma studiare questo albero per intero oggi è praticamente impossibile. In particolare, l'approccio europeo nei confronti della letteratura vedica è assai problematico: da un lato vi sono schemi mentali difficilmente superabili per cogliere la visione dei Purāna e delle Upaniṣad, visione che richiede, socraticamente, l'abbandono di ogni nostro pregiudizio; dall'altro lato vi è la consapevolezza di trovarsi di fronte ad un sapere e ad una civiltà molto più evoluta e consapevole di quella moderna e tale aspetto mina non poco la presunta superiorità della cultura occidentale. Il termine stesso Upaniṣad significa "sedere ai piedi del maestro". Questi "testi" sono stati messi in forma scritta attorno al VII-VI secolo a. C., ma per millenni si è sempre trattato di una conoscenza orale, confidenziale, trasmessa, appunto, da maestro a discepolo. In questi saggi vengono confrontati i miti vedici e puranici con quelli greci e biblici; il lettore troverà un'unica sorgente della conoscenza e una tradizione perenne che da sempre si rinnova.

Padre Pio Un uomo un santo Ancora Editrice

«Un viaggio dentro di sé che conduce alla fonte che disseta e non tradisce». Così la curatrice di questo volume, la carmelitana suor Cristiana Dobner, definisce il Diario di Etty Hillesum, la giovane ebrea olandese morta ad Auschwitz nel 1943, che è diventata punto di riferimento spirituale per un numero sempre crescente di persone, credenti e non credenti. In questo volume sono raccolti - in una nuova traduzione - i passi delle Lettere e del voluminoso Diario in cui maggiormente traspare la tensione mistica di Etty. Nel denso saggio introduttivo della curatrice, scritto con sensibilità tutta femminile, si mostra come la Hillesum - che ha vissuto con intensità e passione un'esistenza ricca di poesia, amicizie, amore, bellezza, persecuzione - abbia gradualmente raggiunto quella radicale solidarietà con gli uomini e quella misteriosa comunione con Dio che è propria dell'esperienza dei

mistici. Ne esce un ritratto davvero inedito di Etty.

Psiche Sovera Edizioni

Fascicolo 1: Inizio e fine della storia. M. CACCIARI, B. FORTE, V. VITIELLO, Sull'inizio e la fine della storia. Saggi: A. MOMIGLIANO, Due tipi di storia universale: i casi di E. A. Freeman e Max Weber; F. TOMATIS, La negazione del tempo in Nietzsche. Problemi e discussioni: T. AMATO, Hegel e il «liberalismo»: un dibattito aperto; V. VITIELLO, Marx, la filosofia della storia e la giustizia; G. V. DI TOMMASO, Sulla filosofia della storia di Fichte. Risposta ad un recensore. Recensioni. Fascicolo 2: La fine della storia. Saggi: E. WEIL, La fine della storia; B. FORTE, La teologia della storia e la ricerca del senso perduto; V. VITIELLO, Apocalypsis; A. FABRIS, Nel solco del tempo. Fine della storia e storia della fine. Problemi e discussioni: F. DUQUE, La fine della storia secondo Francis Fukuyama; G. CARILLO, Topologia, teologia, ermeneutica: in margine a studi vichiani recenti. Varietà: P. VINCIERI, Schopenhauer e la storia; V. VITIELLO, Emil M. Cioran - in memoriam. Recensioni.

Mito e Logos Editoriale Jaca Book

Emerson and Thoreau are the most celebrated odd couple of nineteenth-century American literature. Appearing to play the roles of benign mentor and eager disciple, they can also be seen as bitter rivals: America's foremost literary statesman, protective of his reputation, and an ambitious and sometimes refractory protegee. The truth, Joel Porte maintains, is that Emerson and Thoreau were complementary literary geniuses, mutually inspiring and inspired. In this book of essays, Porte focuses on Emerson and Thoreau as writers. He traces their individual achievements and their points of intersection, arguing that both men, starting from a shared belief in the importance of self-culture, produced a body of writing that helped move a decidedly provincial New England readership into the broader arena of international culture. It is a book that will appeal to all readers interested in the writings of Emerson and Thoreau.

Persuasion and Rhetoric Gregorian Biblical BookShop

Che cos'è il cristianesimo. Cristianesimo è un termine semplice, con un significato ben definito. Tale significato è appunto il "concetto" di cristianesimo: molti si fermano qui, e confondono il "cristianesimo" con il "concetto" di cristianesimo. Per quanto possano avere un concetto giusto, corretto e, almeno in certa misura, anche vero del cristianesimo, quest'ultimo resta tuttavia

per loro sempre e soltanto un concetto, un'idea - o, se si vuole, anche un ideale -, un'essenza. Non arrivano comunque mai a penetrare il concetto fino a raggiungere il cuore stesso della cosa, della res significata (come fa notare san Tommaso d'Aquino). Così sfugge loro quella realtà vitale e misteriosa - una realtà che è sempre trascendente e che, di conseguenza, è mistero - che sta alla base del concetto stesso. Per costoro il cristianesimo è una dottrina, un Credo, concepito appunto come una serie di formulazioni cui di solito danno il nome di dogmi, e che interpretano come affermazioni di tipo intellettuale, relative ad aspetti determinati. Non intendiamo certo affermare che il cristianesimo non "abbia" una sua dottrina, vogliamo solo sottolineare il fatto che esso "è" molto più di tutto questo, molto più di un concetto, di un'essenza o di una serie di formule o di dogmi. Dall'introduzione dell'autore.

Il drop-out in psicoterapia Casa Editrice Giuntina

La domanda sul significato che oggi può avere un teologo scomparso da un quarto di secolo obbliga a fare delle distinzioni: la sua persona era di un'altra epoca rispetto a quella attuale - Rahner appartiene al ventesimo secolo. La sua opera - il suo pensiero - vive nei suoi discepoli e nelle sue testimonianze, siano esse pubblicate o conservate in archivi. L'uomo di oggi può ricorrere ad esse. Il suo pensiero, spesso, ha così tanto peso, che vale la pena rifletterci sopra e, benché inizialmente sia stato sviluppato nella sua epoca, coinvolge di nuovo la persona. I percorsi qui delineati sono quelli di Rahner medesimo, ovvero le fondamentali direzioni del suo pensiero, secondo le quali si può organizzare l'immenso materiale che questo autore ha prodotto.

Ma i sentieri tracciati in questa raccolta muovono dalla rilettura del suo pensiero che, al di là di qualsiasi facile esagerazione, ha segnato profondamente la teologia e, bisogna dirlo, anche alcuni ambiti della filosofia del ventesimo secolo. Nessuna tentazione apologetica, ma soltanto la convinzione che, così come la riflessione di Rahner ha segnato il secolo precedente, analogamente ora essa può essere ripensata da chi voglia collocarsi nell'oggi con lo stesso impegno e con la stessa onestà che ieri sono stati di Rahner.

La Civiltà cattolica Editoriale Jaca Book

La tesi che questo studio intende dimostrare è che esiste una conoscenza del male distinta da quella discorsiva e concettuale ma a essa complementare. La conoscenza per connaturalità, così come descritta da Jacques Maritain, è lo strumento per mezzo del quale l'intelletto umano giunge a tale conoscenza. Le lettere tra il filosofo e gli amici romanzieri François Mauriac, Georges Bernanos e Julien Green mostrano come nelle opere dei tre scrittori la questione del male sia urgente e centrale. Attraverso le vicende narrate, insieme all'autore, il lettore fa esperienza del male che alberga nei personaggi o da essi generato nella finzione e, dunque, impara a riconoscere analogamente la presenza di questo male in sé stesso o al di fuori di sé. La conoscenza del male prodotta nel lettore è vera conoscenza, anche se non è di tipo concettuale. La teoria della conoscenza per connaturalità di Maritain identifica nell'intuizione creativa della connaturalità poetica gli strumenti che veicolano tale conoscenza.

Purificare la sorgente E-text

Il testo avrebbe dovuto essere Storia e cultura degli Arabi. Si è fermato necessariamente, a causa della morte dell'autore, alla morte di Maometto. Gli ultimi capitoli furono scritti durante quella che poteva sembrare una convalescenza ed era solo il preludio della fine, dettando il testo al paziente amico Padre Esteban Lator. È stato dato quindi alle stampe postumo, nel 1951, grazie all'interessamento della figlia Laura coadiuvata dagli amici del padre e studiosi della materia Giorgio Levi Della Vida e il prof. Mario Martino.

Storia e cultura degli arabi fino alla morte di Maometto Anima Srl

Il presente volume raccoglie le riflessioni dei Professori dell'Istituto di Spiritualità della Pontificia Università Gregoriana in occasione dei Cinquant'anni della Sua Fondazione, avvenuta attraverso la Lettera della Sacra Congregazione dei Seminari ed Università il 30 maggio 1958. Si alternano gli interventi sulla tematica dell'intima e imprescindibile relazione tra Spiritualità e Teologia attraverso un itinerario ermeneutico caratterizzato dalle categorie temporali dello ieri, dell'oggi e del domani. Dalla nascita dell'Istituto di Spiritualità come Istituzione accademica autonoma si delineano le questioni dell'oggi in sintonia con l'eredità di noti teologi, che hanno recato il loro contributo come vera ed autentica ispirazione. Ed infine si affrontano le sfide del futuro alla luce di due domande ben precise: "Dove va la spiritualità?" e "Si può insegnare la spiritualità?". Un'occasione di riflessione per una crescita teologica e sapienziale all'interno di una relazione sempre provocante e attuale.

Secondo contributo alla storia degli studi classici Fontana Editore
Paoline